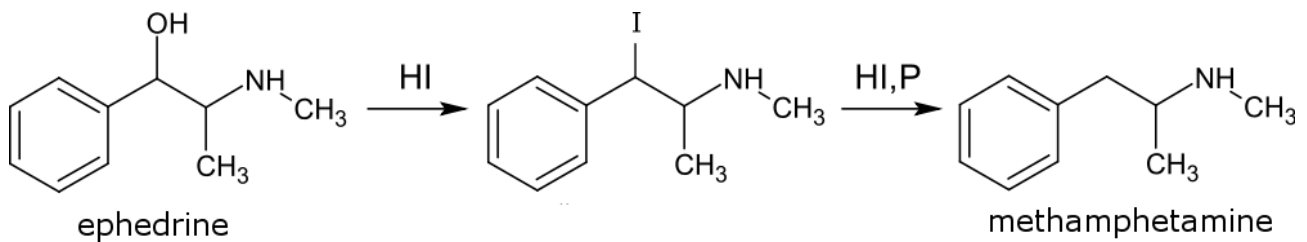


Scegliere una sostanza (alcol, eroina, LSD, ecstasy, cocaina ecc.) e descriverne l'evolversi dalla sua scoperta fino ad oggi

e

Ricerca personaggi storici o correnti artistiche/letterarie che si sono espressi circa l'uso di sostanze psicoattive e in che modo

La metanfetamina e il suo utilizzo nella Germania della Seconda Guerra Mondiale



Si tratta di una sostanza illegale, stimolante e psicoattiva che crea dipendenza e che influisce in modo molto grave sul sistema nervoso centrale. Si tratta di una polvere cristallina bianca, priva di odore, dal sapore amaro facilmente diluibile in acqua o alcol.

La si conosce con diversi nomi tra cui "speed", "meth", "ice" o "crystal".

La metamfetamina è disponibile sotto varie forme e può essere fumata, sniffata, ingerita oralmente o iniettata.

Veniva usata originalmente nei decongestionanti nasali e inalatori bronchiali.

Gli effetti della metamfetamina possono durare da 6 a 8 ore anche se gli effetti piacevoli durano solamente pochi minuti. Per questa ragione porta spesso al modello di azione che si chiama "binge and crash", cioè l'uso eccessivo e continuo della sostanza, anche più volte al giorno, e un conseguente crollo psico-fisico.

Subito dopo aver assunto la sostanza, la persona prova un'ondata di sensazione molto intensa, detta "flash", che dura soltanto alcuni minuti ed è descritta come estremamente piacevole.

Dopo il "rush" iniziale, ossia un intenso stato di euforia, avviene un tipico stato di grave agitazione che in alcuni individui può condurre al comportamento violento e a paranoia.

Gli effetti a breve termine dell'uso di metamfetamina sono:

- Maggiore capacità di attenzione
- Diminuzione della fatica
- Aumento dell'attività
- Diminuzione dell'appetito
- Euforia e rush
- Aumento della frequenza respiratoria
- Ipertermia

Ha però gravi effetti tossici: l'elevato rilascio di dopamina prodotto è il fattore fondamentale dei danni sulle terminazioni nervose nel cervello; inoltre, dosi elevate della droga possono far aumentare la temperatura corporea fino a livelli pericolosi, a volte letali, così come causare convulsioni.

L'uso prolungato della metamfetamina ha numerosi effetti dannosi, inclusa la dipendenza fisica ma anche: psicosi da dipendenza, paranoia, allucinazioni, disturbi dell'umore, attività motoria ripetitiva, perdita di peso, problemi cardio-vascolari e ictus.

Un altro problema legato all'assunzione cronica di metamfetamina è il fatto che potrebbe svilupparsi l'assuefazione: nel tentativo di aumentarne gli effetti desiderati, chi ne fa uso può abusarne aumentandone la frequenza, la quantità e la modalità di assunzione.

L'abuso di metamfetamina durante la gravidanza può provocare complicazioni prenatali, aumento della percentuale di nascite premature e modelli del comportamento alterati dei neonati, quali riflessi anormali e irritabilità estrema e insorgenza di deformità congenite.

La metamfetamina fu sviluppata in Giappone nel 1919 partendo dalle anfetamine, all'epoca già conosciute da oltre trent'anni.

Il 31 ottobre 1937, gli stabilimenti Temmler registrarono all'Ufficio brevetti di Berlino la prima metilanfetamina tedesca, con il nome commerciale di *Pervitin*.



Si trattava della nuova versione, più efficace, dei farmaci detti "rivalizzanti" e si diffuse in maniera capillare nella società dell'epoca.

Lo prendevano studenti e professionisti per combattere lo stress, centraliniste e infermiere per star sveglie durante il turno di notte, chi svolgeva pesanti lavori fisici per superare la fatica, le mamme con bambini piccoli per gestire la vita domestica senza esserne sopraffatte e lo stesso valeva per i membri del partito e delle SS.

Nel 1939, grazie a Otto Ranke, fisiologo della Wehrmacht, il farmaco prese piede in ambito militare. Anche Mussolini (il paziente "D") si offrì di entrare nella sperimentazione e fu tenuto sotto stretta sorveglianza dai medici nazisti.

Testato durante l'invasione della Polonia, viene distribuito ai soldati delle divisioni corazzate di Guderian e Rommel in procinto di attraversare le Ardenne e inventare il Blitzkrieg. In queste campagne, la velocità dei mezzi e la capacità di resistenza degli uomini diventano un fattore decisivo.

Il farmaco era così diffuso ed utilizzato che faceva inizialmente parte del kit di pronto soccorso di dotazione ai soldati.

Quando poi il Reich scoprì che il *Pervitin* inibiva le emozioni dei soldati rendendoli più aggressivi, investì molti fondi per distribuirlo ai soldati.

L'uso della metamfetamina aumentò ampiamente durante la seconda guerra mondiale, quando tutte le fazioni cominciarono ad utilizzarlo usavano per mantenere le truppe sveglie oppure venivano date ai piloti kamikaze giapponesi prima delle loro missioni suicide.

Dopo la guerra, l'abuso di metamfetamina per iniezione raggiunse proporzioni epidemiche, quando le forniture conservate per uso militare divennero disponibili al pubblico e acquistabili a prezzi relativamente bassi: questa piaga si diffuse soprattutto in Germania ed in Giappone.

Nel 1950, la metamfetamina è stata prescritta come aiuto alla dieta e per combattere la depressione. Facilmente disponibile, è stata utilizzata come stimolante non medico da studenti universitari, autisti di camion e atleti, e così l'abuso della droga si è diffuso.

Questa tendenza è cambiata notevolmente negli anni '60, con la maggiore disponibilità di metanfetamine iniettabili, che ne ha fatto aumentare l'uso.

Poi, nel 1970, il governo americano l'ha resa illegale per la maggior parte degli usi. Dopodiché, bande di motociclisti americani controllarono la maggior parte della produzione e della distribuzione della droga. La maggior parte dei consumatori di quel periodo viveva in comunità rurali e non poteva permettersi la più costosa cocaina.

Negli anni 80, arrivò sul mercato una forma di metanfetamina da fumare, chiamata "ice". Si tratta di un cristallo di relativamente grandi dimensioni, solitamente trasparente e di grande purezza che viene fumato in pipe di vetro come il crack o cocaina crack. Il fumo è inodore, lascia un residuo che può essere fumato di nuovo e produce effetti che possono durare fino a più di 12 ore.

Negli anni '90, le organizzazioni del narcotraffico messicano istituirono grandi laboratori in California. Mentre questi grossi laboratori sono in grado di generare più di 20 Kg di sostanza in un solo fine settimana, laboratori privati più piccoli spuntarono nelle cucine e negli appartamenti, dando alla droga uno dei suoi nomi: "fornelli". Da lì si diffuse in tutti gli Stati Uniti e in Europa, attraverso la Repubblica Ceca. Oggi, la maggior parte dei farmaci disponibili in Asia è prodotta in Thailandia, Myanmar e Cina.

Oggi è molto diffusa perchè può essere prodotta facilmente in laboratori clandestini usando ingredienti relativamente economici reperibili senza prescrizione medica.

Fonti:

Ohler N.; *Tossici. L'arma segreta del Reich. La droga nella Germania nazista*; traduzione a cura di Galli C., Salerno R., Zuppet R.; Rizzoli Edizioni

<https://it.wikipedia.org/wiki/Metanfetamina>

NIDA - National Institute on Drug Abuse - USA

<https://www.drugabuse.gov/publications/drugfacts/methamphetamine>

<https://drugabuse.com/library/the-effects-of-meth-use/>

https://en.wikipedia.org/wiki/Drug_policy_of_Nazi_Germany

Wright A.J. III; *Methamphetamine for Hitler's Germany: 1937 to 1945*; University of Alabama at Birmingham

Bulletin of anesthesia history; 29:21-4, 32 · April 2011

<http://www.occhidellaguerra.it/guerra-droghe-un-connubio-antico/>

